

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

## POSTA PEC

Herambiente S.p.A.

[herambiente@pec.gruppohera.it](mailto:herambiente@pec.gruppohera.it)

e p.c.

ARPAE AACM

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA**, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“incremento del limite annuo di trattamento rifiuti per l'impianto di selezione e recupero di rifiuti urbani da raccolta differenziata e rifiuti speciali non pericolosi”**, presentato da **Herambiente S.p.A.** localizzato nel comune di **Granarolo dell'Emilia (BO)** - [Fasc. 1311/35/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.0463659 del 07 maggio 2024, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs.152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. per la matrice aria sono necessarie integrazioni e approfondimenti poiché si ritiene che si possano originare in fase di esercizio impatti sulla qualità dell'aria, riconducibili alle emissioni di polveri, dovute alle attività di lavorazione e movimentazione rifiuti; in particolare:
  - a) fornire una planimetria con indicazione delle potenziali sorgenti di particolato diffuso, accompagnata da una descrizione delle lavorazioni ivi previste e dei macchinari/impianti dedicati e della loro relativa alimentazione;
  - b) effettuare la valutazione del contributo emissivo di PM10 di tutte le sorgenti fisse e mobili come sopra individuate, utilizzando come metodologia di riferimento le “Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti” della Provincia di Firenze e il documento US-EPA in “AP-42 Compilation of Air Pollutant Emission Factors”. Tale valutazione dovrà contemplare lo scenario emissivo per l'aumento di potenzialità e il contributo dell'attuale attività già insediata. Dovranno essere considerate come sorgenti anche le emissioni convogliate e le emissioni exhaust provenienti dai mezzi pesanti e dalle macchine operatrici, i cui fattori di emissione

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi. 1311	550	180	10			Fasc. 2024	35	

possono essere reperiti dal EMEP/EEA Guidebook 2023. Si raccomanda di esplicitare i parametri, le ipotesi e i calcoli adottati al fine di rendere ripercorribili le stime effettuate;

- c) fornire indicazione degli interventi atti a contenere e mitigare le emissioni di polveri generate dalle differenti sorgenti e lavorazioni dell'impianto, ovvero sugli impianti di tutte le linee, nonché sulle attività di carico/scarico e cernita manuale dei rifiuti individuandone i punti più critici;

2. relativamente al traffico indotto:

- a) motivare la scelta di fattori di emissione per veicoli Euro 5 ed Euro 6 per la stima dei contributi inquinanti dei mezzi pesanti;
  - b) verificare le elaborazioni in tabella a pagina 14 in quanto è possibile sia presente un errore di calcolo;
  - c) indicare il numero di mezzi pesanti totali in ingresso all'impianto nell'ora di punta critica, individuata tra quella mattutina e pomeridiana, considerando anche il numero di veicoli indotti dall'attività già autorizzata;
  - d) valutare le criticità di accesso all'impianto dei mezzi pesanti, nell'ora di punta come sopra identificata, a seguito dell'incremento prospettato indicando eventuali misure atte a superare tali criticità;
  - e) per i confronti delle stime emissive con l'Inventario Regionale delle emissioni 2019, calcolare le incidenze per il solo macrosettore traffico limitandosi alla componente extraurbana ed effettuando anche il confronto con il contributo del comune di Granarolo;
3. in tema di gas climalteranti, rispetto agli incrementi di CO<sub>2</sub> dello scenario progettuale, derivante dai flussi di traffico indotto e dai fabbisogni energetici non "green", presentare un progetto di compensazione attraverso opportune soluzioni, quali ad esempio nuovi interventi vegetazionali;
4. riguardo alla matrice acustica, vista la dichiarazione di invarianza acustica del TCA, si ritiene tuttavia necessaria la presentazione di una nuova Valutazione previsionale di impatto acustico, redatta secondo i criteri di cui alla D.G.R. 673/2004 e delle NTA del Comune di Granarolo dell'Emilia, in quanto la ditta non rientra nel regime semplificato delle PMI ed inoltre poiché si fa riferimento all'ultima documentazione del 25/05/2018, si ritiene necessario un aggiornamento della stessa;
5. in merito alla matrice acque, si rileva la necessità di una integrazione che rappresenti adeguatamente lo stato dell'impianto e gli impatti ulteriori che si prevede la modifica possa determinare sulla componente, al fine di valutarne la significatività. In particolare, dettagliare le caratteristiche qualitative dello scarico delle I° piogge e delle II° piogge per l'eventuale

implementazione del sistema di trattamento in essere o per l'eventuale modifica del recapito delle seconde piogge.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni ([vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)) e all' Arpa AACM la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

*(nota firmata digitalmente)*

Bologna, 27/05/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail [mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it](mailto:mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it)

SRM: Richiesta integrazioni Herambiente\_Granarolo (BO).docx